



Partita I.V.A. e Codice Fiscale
00354630832



COMUNE DI MANDANICI
www.comunedimandanici.it - comune.mandanici@infinito.it



Via Roma n. 20 - CAP 98020
Tel. 0942 781010 - Fax 0942 781153

Verbale n. 1 del 28 gennaio 2014

Attività propedeutica alla predisposizione del Piano Anticorruzione 2014/2016 del Comune di Mandanici.
Mappatura e valutazione dell'esposizione a rischio dei processi.

Il giorno 28 gennaio 2014, presso la sede comunale di Mandanici, si sono riuniti il Segretario Comunale, Dott.ssa Roberta Freni, Responsabile per la prevenzione della corruzione, ed i Responsabili dei Settori, Rag. Domenica Palella, Responsabile del settore amministrativo e di quello economico-finanziario, Geom. Armando Carpo, Responsabile del settore tecnico-manutentivo.

Si procede ad una valutazione contestuale dei processi indicati dal P.N.A., con l'aggiunta di alcuni processi specifici di competenza dell'ente, secondo quanto indicato dai Responsabili dei settori, giungendo all'esito della discussione e valutazione alla seguente valutazione di sintesi.

TABELLA DI MAPPATURA DEI PROCESSI

Aree di rischio	Processi	Indicare se il processo è applicabile (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Dipartimenti/ Uffici /Servizi interessati al processo
ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	Reclutamento	SI		AREA A.G. E PERSONALE
	Progressioni economiche e di carriera	SI		AREA A.G. E PERSONALE
	Conferimento di incarichi di collaborazione	SI		TUTTE LE AREE
	Gestione giuridica ed economica del personale	SI		TUTTE LE AREE
AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	SI		TUTTE LE AREE
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	SI		TUTTE LE AREE
	Requisiti di qualificazione	SI		TUTTE LE AREE
	Requisiti di aggiudicazione	SI		TUTTE LE AREE

	Valutazione delle offerte	SI	Solo per aff. inf. a € 40.000,00; al di sopra il processo è devoluto alla Centrale Unica di Committenza	TUTTE LE AREE
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	SI	Solo per aff. inf. a € 40.000,00; al di sopra il processo è devoluto alla Centrale Unica di Committenza	TUTTE LE AREE
	Procedure negoziate	SI		TUTTE LE AREE
	Affidamenti diretti	SI		TUTTE LE AREE
	Pagamenti economato	SI		TUTTE LE AREE
	Revoca del bando	SI		TUTTE LE AREE
	Redazione del crono programma	SI		AREA S.T.A.
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	SI		AREA S.T.A.
	Subappalto	SI		TUTTE LE AREE
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	SI		TUTTE LE AREE
	Rinnovi/proroghe del contratto	SI		TUTTE LE AREE
	Gestione delle riserve	SI		AREA S.T.A.
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER I DESTINATARI	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	SI		TUTTE LE AREE, CIASCUNA PER PROPRIA COMPETENZA
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	SI		TUTTE LE AREE, CIASCUNA PER PROPRIA COMPETENZA
	Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)	SI		TUTTE LE AREE, CIASCUNA PER PROPRIA COMPETENZA

	Verifica dei presupposti per la residenza anagrafica nel territorio comunale	SI		SERVIZI DEMOGRAFICI POLIZIA MUNICIPALE
	Procedimenti soggetti a silenzio assenso	SI		TUTTE LE AREE, CIASCUNA PER PROPRIA COMPETENZA
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER I DESTINATARI	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	SI		AREA A.G. ED AREA FINANZIARIA -CONTABILE
RISCOSSIONE DELLE SANZIONI E DELLE ENTRATE	Concessione agevolazioni, esenzioni, sgravi e corretta applicazione dei presupposti per il calcolo delle somme dovute	SI		TUTTE LE AREE
	Riscossione coattiva	SI		AREA FINANZIARIA -CONTABILE
CONTROLLO ATTIVITA' EDILIZIA	Provvedimenti sanzionatori in materia edilizia	SI		AREA S.T.A.

Si passa alla valutazione dell'esposizione al rischio per ciascun processo, applicando la metodologia stabilita dal Piano Nazionale Anticorruzione, analizzando ciascuno dei processi alla luce delle domande contenute nell'allegato 5 del P.N.A. e che si riportano di seguito. L'esposizione al rischio corruttivo di ciascun processo viene valutata sia sotto il profilo della probabilità del verificarsi dell'evento, sia sotto il diverso profilo dell'impatto che può avere sull'ente (in termini economici, organizzativi e di immagine) il verificarsi di fenomeni corruttivi.

A. PROBABILITÀ

Domanda 1: Discrezionalità

Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato	1
È parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2
È parzialmente vincolato solo dalla legge	3
È parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4
È altamente discrezionale	5

Domanda 2: Rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5

Domanda 3: Complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola p.a.	1
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5

Domanda 4: Valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5

Domanda 5: Frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?	
No	1
Sì	5

Domanda 6: Controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1
Sì, è molto efficace	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3
Sì, ma in minima parte	4
No, il rischio rimane indifferente	5

B. IMPATTO**Domanda 7: Impatto organizzativo**

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
Fino a circa il 20%	1
Fino a circa il 40%	2
Fino a circa il 60%	3
Fino a circa il 80%	4
Fino a circa il 100%	5

Domanda 8: Impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No	1
Sì	5

Domanda 9: Impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No	0
Non se ne ha memoria	1
Sì, sulla stampa locale	2
Sì, sulla stampa nazionale	3
Sì, sulla stampa locale e nazionale	4
Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5

Domanda 10: Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/ ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
A livello di addetto	1
A livello di collaboratore o funzionario	2
A livello di responsabile di procedimento/servizio	3
A livello di dirigente di ufficio generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	4
A livello di capo dipartimento/segretario comunale	5

Anche in questa fase si procede alla valutazione contestuale dell'analisi svolta dai singoli responsabili, e il risultato della valutazione viene riportato nella tabella sintetica di cui appresso. Particolare attenzione viene dedicata all'analisi e alla valutazione dei meccanismi di controllo, non solo di legittimità, attualmente utilizzati presso l'ente, al fine di valutarne l'efficacia rispetto alla finalità del piano. Applicando la metodologia del P.N.A. e la nota esplicativa della Funzione Pubblica, viene anche individuato un **livello di esposizione al rischio (L)**, che è dato dal **prodotto del valore della probabilità (P) per il valore dell'impatto (I): $L = P \times I$**

LA VALUTAZIONE DELLA RISCHIOSITÀ DEI PROCESSI

Processo	D.1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7	D.8	D.9	D.10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10	Indice
Reclutamento	2	5	1	5	1	3	3	1	1	3	2,83	2	5,66
Progressioni economiche e di carriera	2	2	1	1	1	4	3	1	1	4	1,83	2,25	4,12
Conferimento di incarichi di collaborazione	2	5	1	5	5	4	3	1	1	4	3,67	2,25	8,26
Gestione giuridica ed economica del personale	2	2	1	1	5	4	3	1	1	3	2,50	2	5
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	4	5	1	5	5	4	4	1	1	3	4	2,25	9
Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	3	5	1	5	1	4	4	1	1	4	3,17	2,50	7,92

Requisiti di qualificazione	2	5	1	5	1	4	4	1	1	3	3	2,25	6,75
Requisiti di aggiudicazione	5	5	1	5	1	4	4	1	1	3	3,50	2,25	7,87
Valutazione delle offerte	2	5	1	5	1	4	4	1	1	4	3	2,50	7,50
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	2	5	1	5	1	4	4	1	1	3	3	2,25	6,75
Procedure negoziate	2	5	1	5	5	5	4	1	1	4	3,83	2,50	9,57
Affidamenti diretti	2	5	1	5	5	5	4	1	1	4	3,83	2,50	9,57
Pagamenti economato	2	5	1	3	5	5	2	1	1	3	3,50	1,75	6,13
Revoca del bando	5	5	1	5	5	4	4	1	1	4	4,17	2,50	10,42
Redazione del crono programma	5	5	1	5	1	5	4	1	1	3	3,67	2,25	8,26
Varianti in corso di esecuzione del contratto	3	5	1	5	5	5	4	1	1	4	4	2,50	10
Subappalto	2	5	1	5	1	4	4	1	1	3	3	2,25	6,75
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	5	5	1	5	5	4	4	1	1	3	3,33	2,25	7,49
Rinnovi/proroghe del contratto	3	5	1	5	5	4	4	1	1	4	3,83	2,50	9,57
Gestione delle riserve	2	5	1	5	5	4	3	1	1	3	3,67	2	7,34
Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	2	5	1	5	5	4	4	1	1	3	3,67	2,25	8,26
Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	3	5	3	5	1	4	4	1	1	3	3,50	2,25	7,88

Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)	2	5	1	3	1	4	4	1	1	3	2,67	2,25	6,01
Verifica dei presupposti per la residenza anagrafica nel territorio comunale	3	5	1	3	1	4	2	1	1	3	2,83	1,75	4,95
Procedimenti soggetti a silenzio assenso	3	5	1	5	1	4	4	1	1	3	3,17	2,25	7,13
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	5	5	1	3	5	5	4	1	1	4	4	2,50	10
Concessione agevolazioni, esenzioni, sgravi e corretta applicazione dei presupposti per il calcolo delle somme dovute	5	5	1	5	5	5	4	1	1	4	4,33	2,50	10,82
Riscossione coattiva	3	5	1	5	5	5	4	1	1	4	4	2,50	10
Provvedimenti sanzionatori in materia edilizia	2	5	1	5	5	5	2	1	1	4	3,83	2	7,66

I presenti passano ora alla discussione per definire il catalogo dei rischi specifici associati ai processi maggiormente esposti e procedere alla valutazione del grado di esposizione al rischio. Si procede alla prima fase della valutazione dei rischi, consistente nella redazione di un registro dei rischi che vengono identificati mediante consultazione e confronto tra i soggetti coinvolti, tenendo presenti le specificità dell'Amministrazione e di ciascun processo già mappato. Viene effettuata l'analisi dell'applicabilità dei rischi specifici presenti nel catalogo (Allegato 4 al Piano Nazionale Anticorruzione) e l'individuazione di nuovi rischi specifici associati ai processi già valutati come maggiormente rischiosi. All'esito del confronto si procede a redigere la seguente scheda di sintesi.

RISCHI SPECIFICI ASSOCIATI AI PROCESSI

Aree di rischio	Processi	Rischi specifici	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	Reclutamento	Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	NO	Il processo non è ritenuto a rischio
		Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari	SI	
		Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	NO	Il processo non è ritenuto a rischio
		Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	NO	Il processo non è ritenuto a rischio
	Progressioni economiche e di carriera	Progressioni accordate illegittimamente al fine di agevolare soggetti determinati	NO	
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	SI	
		Individuazione requisiti soggettivi e oggettivi personalizzati	SI	
		Reiterazione dell'incarico al medesimo soggetto e/o previsione di proroghe	SI	
	Gestione giuridica ed economica del personale	Cattiva gestione istituti ferie, permessi (anche L.104/1992), e riposi	NO	Il processo non è ritenuto a rischio
		Abusi nell'attribuzione del salario accessorio e del compenso per lavoro straordinario	NO	Il processo non è ritenuto a rischio

**AFFIDAMENTO
DI LAVORI,
SERVIZI E
FORNITURE**

Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa	SI	
Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di evidenza pubblica mediante l'improprio utilizzo del modello dell'affidamento mediante concessione, sussistendo invece i presupposti per un appalto di servizi	NO	Il processo non è ritenuto a rischio
Requisiti di qualificazione	Favoreggiamento di una impresa mediante previsione di requisiti tecnici calibrati sulla sua capacità	SI	
Requisiti di aggiudicazione	<p>Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.</p> <p>Possibili esempi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; 2. inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; 3. mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice 	SI	
Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	NO	Il processo non è ritenuto a rischio
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	NO	Il processo non è ritenuto a rischio
Procedure	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti	SI	

	negoziante	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di euro (art.122, comma 7, Codice), ovvero per gli altri affidamenti art.56 e 57 (procedure negoziate)	SI	
		Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia tramite cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste	SI	
	Affidamenti diretti	Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia mediante affidamento diretto (art.125 commi 8 e 11 D.Lgs. 163/2006) al di fuori delle ipotesi legislativamente previste e in difformità al regolamento interno	SI	
		Violazione dei principi di trasparenza nell'individuazione dei contraenti e di rotazione negli affidamenti	SI	
	Pagamenti economato	Elusione norme su affidamenti lavori, servizi e forniture	SI	
		Elusione obbligatorietà controlli relativi al fornitore pre e post affidamento	SI	
	Revoca del bando	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	SI	
	Redazione del crono programma	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore	SI	
		Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il crono-programma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera	SI	
	Variante in corso di	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in	SI	

	esecuzione del contratto	particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante		
	Subappalto	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture	NO	Il processo non è ritenuto a rischio
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	SI	
	Rinnovi/proroghe del contratto	Elusione norme su affidamenti lavori, servizi e forniture	SI	
	Gestione delle riserve	Accoglimento delle riserve, non aventi i presupposti di tempestività di iscrizione o di fondatezza nel merito, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo ad ordini di esecuzione in difformità o a sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio anche illegittimamente disposti	SI	
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER I DESTINATARI	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nullastata, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti	SI	
		Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	SI	
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive di notorietà	Corresponsione di utilità per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	SI	
		Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	SI	

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER I DESTINATARI	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Riconoscimento indebito di sovvenzioni, indennità, contributi e altri benefici economici a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	SI	
		Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di rette o compartecipazioni per usufruire di servizi anche a domanda individuale al fine di agevolare determinati soggetti	SI	
RISCOSSIONE DELLE SANZIONI E DELLE ENTRATE	Concessione agevolazioni, esenzioni, sgravi e corretta applicazione dei presupposti per il calcolo delle somme dovute	Indebito riconoscimento di agevolazioni, esenzioni e riduzioni e/o indebito accoglimento di istanze di sgravio	SI	
	Riscossione coattiva	Mancata inclusione nelle liste di carico e/o nei ruoli di partite effettivamente dovute al fine di agevolare soggetti determinati	SI	
CONTROLLO ATTIVITÀ EDILIZIA	Provvedimenti sanzionatori in materia edilizia	Corresponsione di utilità per ottenere omissioni di controllo	SI	

A questo punto, per ciascun rischio specifico catalogato si procede alla valutazione della probabilità e dell'impatto. La probabilità indica la frequenza di accadimento degli specifici rischi, mentre l'impatto indica il danno che il verificarsi dell'evento rischioso causa all'amministrazione.

Le domande cui si è risposto sono tratte dal P.N.A., e sono adattate, con alcune aggiunte, alla realtà dell'ente, in cui non esiste una banca dati di provvedimenti e articoli di stampa; tale operazione, in quanto tende a sovrastimare il valore degli eventi rischiosi è coerente con la metodologia del P.N.A.

Si risponde alle domande con riferimento a quanto realmente accaduto nell'amministrazione di Mandanici nei precedenti 3 anni.

<p>PROBABILITÀ: Le domande che seguono sono volte a rilevare la probabilità intesa come frequenza di accadimento degli eventi rischiosi. La finalità è quella di indagare sulla frequenza di accadimento storicamente rilevabile, e sulla probabilità di accadimento futura (potenziale) degli eventi rischiosi legati al processo.</p>		
<p>PROBABILITÀ OGGETTIVA</p>		
<p><u>DOMANDA 1:</u> Ci sono state segnalazioni che hanno riguardato episodi di corruzione o cattiva gestione inerenti il rischio in analisi? (<i>Per segnalazione si intende qualsiasi informazione pervenuta con qualsiasi mezzo e mail, telefono,..., ivi compresi i reclami</i>)</p> <p>a. SI, vi sono state numerose segnalazioni (valore:ALTO);</p> <p>b. SI, vi sono state poche segnalazioni (valore: MEDIO);</p> <p>c. NO, non vi sono state segnalazioni (valore:BASSO)</p>	<p><u>DOMANDA2:</u> Ci sono state sentenze che hanno riguardato episodi di corruzione (es. reati contro la P.A., Falso e Truffa) inerenti il rischio in analisi?</p> <p>a. SI, vi sono state numerose sentenze (valore: ALTO);</p> <p>b. SI, vi sono state poche sentenze (valore: MEDIO);</p> <p>c. NO, non vi sono state sentenze (valore: BASSO)</p>	<p><u>DOMANDA 3:</u> Sono presenti atti organizzativi interni o specifici controlli all'interno della sua organizzazione posti in essere per presidiare l'evento rischioso?</p> <p>a. Non sono presenti atti e procedure di controllo inerenti lo specifico rischio (valore: ALTO);</p> <p>b. Sono presenti atti e procedure piuttosto generali che potrebbero non intercettare il rischio (valore: MEDIO);</p> <p>c. Sono presenti atti e procedure che intercettano puntualmente il rischio (valore: BASSO)</p>
<p>PROBABILITÀ SOGGETTIVA</p>		
<p><u>DOMANDA 4:</u> Nel caso si verificano eventi rischiosi, gli atti organizzativi interni sono:</p> <p>a. Inadeguati o assenti (valore: ALTO);</p> <p>b. Parzialmente adeguati o da integrare (valore: MEDIO);</p> <p>c. Efficaci (disciplinano puntualmente l'evento specifico (valore: BASSO)</p>	<p><u>DOMANDA 5:</u> Nel caso si verificano eventi rischiosi, le procedure di controllo interno presenti sono:</p> <p>a. Inadeguati o assenti (valore: ALTO);</p> <p>b. Parzialmente adeguati o da integrare (valore: MEDIO);</p> <p>c. Efficaci (disciplinano puntualmente l'evento specifico (valore: BASSO)</p>	<p><u>DOMANDA 6:</u> La probabilità che si verificano eventi corruttivi o di cattiva gestione relativi al rischio in analisi è:</p> <p>a. L'evento è molto frequente: più di 3 casi all'anno (valore: ALTO);</p> <p>b. L'evento è poco frequente: 2 o 3 casi all'anno (valore: MEDIO);</p> <p>c. L'evento è piuttosto raro (valore:BASSO)</p>

IMPATTO: Le domande che seguono sono volte a rilevare l'impatto (inteso come danno economico/ finanziario, organizzativo e/o di immagine) che il verificarsi degli eventi rischiosi riferiti al processo in analisi provocano all'amministrazione in termini di danno (economico/finanziario e/o di immagine) storicamente rilevato e di danno potenziale/soggettivo (ossia il danno che, il verificarsi degli eventi legati alla classe di rischio in oggetto, può causare in futuro).			
IMPATTO OGGETTIVO			IMPATTO SOGGETTIVO
DOMANDA 7: A seguito di controlli sono state individuate irregolarità? a. SI, le irregolarità individuate a seguito di controlli hanno causato un grave danno (valore: ALTO); b. SI, le irregolarità individuate hanno causato un lieve danno (valore: MEDIO); c. NO, le irregolarità individuate non hanno causato danni all'amm.ne o non sono stati effettuati controlli (valore: BASSO)	DOMANDA 8: Ci sono stati contenziosi? a. SI, i contenziosi hanno causato elevati costi economici/organizzativi per l'amm.ne (valore: ALTO); b. SI, i contenziosi hanno causato medio-bassi costi economici/organizzativi per l'amm.ne (valore: MEDIO); c. NO, i contenziosi hanno causato costi economici/organizzativi trascurabili per l'amm.ne o non vi sono stati contenziosi (valore: BASSO)	DOMANDA 9: Nel corso degli ultimi 3 anni sono stati pubblicati articoli aventi ad oggetto il rischio in analisi? a. 3 o più articoli pubblicati in quotidiani nazionali e/o 4 o più articoli pubblicati in quotidiani locali (valore: ALTO); b. fino a 3 articoli pubblicati in quotidiani locali e/o almeno 1 articolo pubblicato su un quotidiano nazionale (valore: MEDIO); c. fino a 1 articolo pubblicato su un quotidiano locale (valore: BASSO)	DOMANDA 10: Che impatto può causare all'amministrazione il verificarsi di eventi legati al rischio? a. Il verificarsi di eventi rischiosi legati alla classe di rischio in oggetto può causare un ingente danno all'amm.ne (valore: ALTO); b. Il verificarsi di eventi rischiosi legati alla classe di rischio in oggetto può causare un danno rilevante all'amm.ne (valore: MEDIO); c. Il verificarsi degli eventi rischiosi legati alla classe di rischio in oggetto può causare un danno trascurabile all'amm.ne (valore: BASSO)
I valori sono stati trasformati nei seguenti valori numerici: ALTO =3; MEDIO=2; BASSO=1; NON APPLICABILE=0			

Nella tabella successiva sono riportati i valori numerici attribuiti a ciascuna domanda associata a ciascun rischio specifico, riassumendo l'attività di valutazione del rischio effettuata sulla scorta delle indicazioni dei vari Responsabili e discusse collegialmente.

Annotando i valori restituiti dalle risposte su un foglio di calcolo, si procede a determinare i seguenti valori:

A - Media probabilità oggettiva

B - Media probabilità soggettiva

C - Media Impatto soggettivo

D - Media impatto oggettivo

E - valore massimo tra i valori medi della probabilità oggettiva e soggettiva

F - valore massimo tra i valori medi dell'impatto oggettivo e soggettivo

Il valore del rischio viene determinato utilizzando la "funzione di massimo" dei valori oggettivo e soggettivo anziché la semplice media suggerita dal P.N.A. che, anche in funzione dei tanti parametri di valutazione (alcuni dei quali tarati su Pubbliche Amministrazioni centrali: es. stampa nazionale), tende ad abbassare il valore del rischio collocandolo in posizione mediana; utilizzando la funzione di massimo il valore del rischio si determina moltiplicando il valore massimo tra i valori medi della probabilità (soggettivo e oggettivo) con il valore massimo tra i valori medi dell'impatto (soggettivo e oggettivo). Tale metodo è coerente con la metodologia proposta dal P.N.A. e con la nota esplicativa della Funzione Pubblica, in quanto il LIVELLO DEL RISCHIO è determinato come prodotto delle due medie (della probabilità e dell'impatto), ma il valore restituito – utilizzando il parametro più alto tra i due valori medi - è maggiormente coerente con la finalità del Piano, tenendo conto dei pochi elementi oggettivi a disposizione per effettuare la valutazione.

Processi	Rischi specifici	PROBABILITÀ						IMPATTO				E Valore MAX Proba bilità	F Valore MAX Impatto	Valore del rischio E x F
		D 1	D 2	D 3	D 4	D 5	D 6	D 7	D 8	D 9	D 10			
Reclutamento	Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	1	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1,33	1	1,33
	Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1,67	1	1,67
	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	1	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1,33	1	1,33
	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	1	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1,33	1	1,33
Progressioni economiche e di carriera	Progressioni accordate illegittimamente al fine di agevolare soggetti determinati	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1,67	1	1,67
	Individuazione requisiti soggettivi e oggettivi personalizzati	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1,67	1	1,67
	Reiterazione dell'incarico al medesimo soggetto e/o previsione di proroghe	1	1	2	2	2	1	2	1	1	1	1,67	1,33	2,22
Gestione giuridica ed economica del personale	Cattiva gestione istituti ferie, permessi (anche L.104/1992), e riposi	1	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1,33	1	1,33
	Abusi nell'attribuzione del salario accessorio e del compenso per lavoro straordinario	1	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1,33	1	1,33
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1,67	1	1,67

Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di evidenza pubblica mediante l'improprio utilizzo del modello dell'affidamento mediante concessione, sussistendo invece i presupposti per un appalto di servizi	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1,67	1	1,67
Requisiti di qualificazione	Favoreggiamento di una impresa mediante previsione di requisiti tecnici calibrati sulla sua capacità	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1,67	1	1,67
Requisiti di aggiudicazione	<p>Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.</p> <p>Possibili esempi:</p> <p>1. scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo;</p> <p>2. inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica;</p> <p>3. mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice</p>	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1,67	1	1,67
Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1,67	1	1,67
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1,67	1	1,67
Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1,67	1	1,67
	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di euro (art.122, comma 7, Codice), ovvero per gli altri affidamenti art.56 e 57 (procedure negoziate)	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1,67	1	1,67
	Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia tramite cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi previste <i>ex lege</i>	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1,67	1	1,67

Affidamenti diretti	Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia mediante affidamento diretto (art.125 commi 8 e 11 D.Lgs. 163/2006) al di fuori delle ipotesi legislativamente previste e in difformità al regolamento interno	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1,67	1	1,67
	Violazione dei principi di trasparenza nell'individuazione dei contraenti e di rotazione negli affidamenti	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1,67	1	1,67
Pagamenti economato	Elusione norme su affidamenti lavori, servizi e forniture	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1,67	1	1,67
	Elusione obbligatorietà controlli relativi al fornitore pre e post affidamento	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1,67	1	1,67
Revoca del bando	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1,67	1	1,67
Redazione del crono programma	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore	1	1	2	2	2	1	1	1	1	2	1,67	2	3,34
	Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il crono-programma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera	1	1	2	2	2	1	1	1	1	2	1,67	2	3,34
Varianti in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante	1	1	2	2	2	1	2	1	1	2	1,67	2	3,34
Subappalto	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1,67	1	1,67

Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1,67	1	1,67
Rinnovi/proroghe del contratto	Elusione norme su affidamenti lavori, servizi e forniture	1	1	2	2	2	1	2	1	1	1	1,67	1,33	2,22
Gestione delle riserve	Accoglimento delle riserve, non aventi i presupposti di tempestività di iscrizione o di fondatezza nel merito, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo ad ordini di esecuzione in difformità o a sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio anche illegittimamente disposti	1	1	2	2	2	1	1	1	1	2	1,67	2	3,34
Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti	1	1	2	2	2	1	2	1	1	1	1,67	1,33	2,22
	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1,67	1	1,67
Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive di notorietà	Corresponsione di utilità per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1,67	1	1,67
	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1,67	1	1,67
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Riconoscimento indebito di sovvenzioni, indennità, contributi e altri benefici economici a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	1	1	2	2	2	1	1	1	1	2	1,67	2	3,34
	Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di rette o compartecipazioni per usufruire di servizi anche a domanda individuale al fine di agevolare determinati soggetti	1	1	2	2	2	1	2	1	1	1	1,67	1,33	2,22
Concessione agevolazioni, esenzioni, sgravi e	Indebito riconoscimento di agevolazioni, esenzioni e riduzioni	1	1	2	2	2	1	2	1	1	1	1,67	1,33	2,22

corretta applicazione dei presupposti per il calcolo delle somme dovute	e/o indebito accoglimento di istanze di sgravio													
Riscossione coattiva	Mancata inclusione nelle liste di carico e/o nei ruoli di partite effettivamente dovute al fine di agevolare soggetti determinati	1	1	2	2	2	1	2	1	1	2	1,67	2	3,34
Provvedimenti sanzionatori in materia edilizia	Corresponsione di utilità per ottenere omissioni di controllo	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1,67	1	1,67

A questo punto si valuta opportuno, prima di procedere alla ponderazione dei rischi finalizzata all'individuazione di quelli da trattare con specifiche misure, avviare una procedura di consultazione pubblica sulla mappatura dei processi ritenuti maggiormente esposti al rischio e sull'individuazione e valutazione dei rischi specifici, dando mandato al Segretario Comunale di procedere in tal senso.

La seduta viene aggiornata all'esito della consultazione pubblica.

Letto, approvato e sottoscritto.

f.to Dott.ssa Roberta Freni, Segretario Comunale

f.to Rag. Domenica Palella, Responsabile Settore Amministrativo ed Economico-Finanziario

f.to Geom. Armando Carpo, Responsabile Settore Tecnico-Manutentivo.